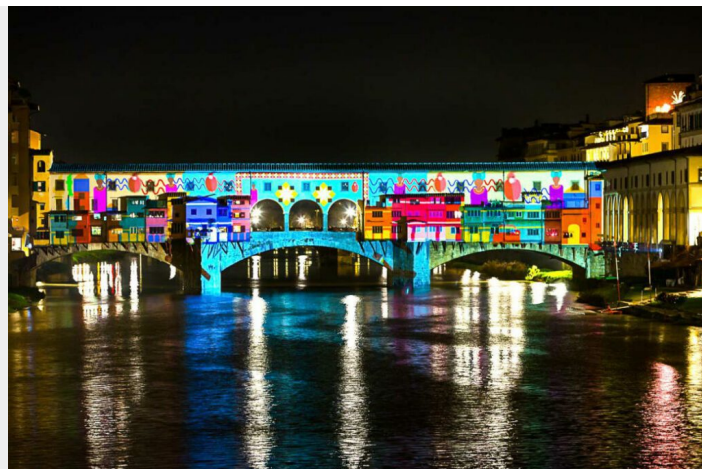
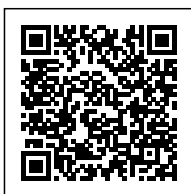


# FIRENZE ACCENDE LA MAGIA DELLE FESTE

*Publicato il 11 Dicembre 2024 di Alessandra Giardino*



**Categoria:** [POLITICA](#), [SCUOLA](#), [SINDACATO](#), [ECONOMIA](#)



**Tra proiezioni, illuminazioni di ogni tipo ed esperienze a lume di candela le feste sono ancora più incantevoli nel capoluogo toscano.**

***Firenze non si smentisce mai, e per Natale e Capodanno è pronta ad accogliere i visitatori nelle più magiche atmosfere grazie ad eventi dove protagonista è la luce in tutte le sue forme. Ecco dunque le proiezioni particolari che rendono vive le facciate degli edifici più iconici e i monumenti più importanti, le meravigliose luminarie e la possibilità di prendere parte a visite guidate a lume di torcia. Per un vero e proprio tuffo nel passato, oltre che scoprire i capolavori rinascimentali sotto un'altra luce, vale la pena soggiornare all'**Hotel Botticelli**, un palazzo cinquecentesco a poca distanza da tutte le principali attrazioni cittadine.***

E' in arrivo una festa di luci nel capoluogo toscano: Firenze, infatti, mai come quest'anno si veste di magia durante le festività natalizie. Ad allietare gli sguardi di abitanti e turisti non sono solo le classiche accensioni degli alberi di Natale in Piazza del Duomo, Piazza delle Repubblica, Piazzale Michelangelo e al Cortile di Michelozzo di Palazzo Vecchio, ma anche **diverse ed affascinanti proiezioni di luci**. Sono quelle su Ponte Vecchio, Palazzo Vecchio e San Paolino, illuminazioni artistiche per **Palazzo Medici Riccardi**, per il **Mercato Centrale**, per Palazzo della Mercanzia di Gucci in piazza Signoria, per la Rinascente, per via Tornabuoni e per piazza **Santa Maria Novella**. A questo si aggiungono le magnifiche luminarie lungo i viali e in tutti i quartieri e le illuminazioni delle porte storiche, del Museo Novecento e di Piazza Santissima Annunziata. Il tema delle proiezioni è quello del rispetto della città: si chiama infatti **#EnjoyRespectFirenze** la campagna di sensibilizzazione per chi la visita, che mette al centro i comportamenti virtuosi da adottare **per un approccio rispettoso e sostenibile**. Il messaggio è quindi chiaro e pone in evidenza come Firenze sia una città accogliente e inclusiva, che in cambio ha solo bisogno di rispetto e viene incoraggiato, quindi, un turismo sostenibile per farla diventare sempre più vivibile.

Fino al **7 gennaio 2025** c'è poi l'evento **Florence Lights Up**, lo spin off delle iniziative natalizie dedicato alla luce. Ecco, dunque, che torna il video mapping su Ponte Vecchio, che da vita ad una molteplicità di forme, volumi, colori e superfici del ponte tra i più conosciuti al mondo nonché uno dei simboli più iconici di Firenze. Così come brillano per essere delle tele di proiezioni le facciate di Palazzo Vecchio e della chiesa di San Paolino, così come la piazza Santa Maria Novella, la facciata della Camera di Commercio e il Giardino Mediceo di Palazzo Medici Riccardi. **Proprio nello splendido giardino le statue e la Limonaia prendono vita grazie ai meravigliosi giochi luminosi**. Altre illuminazioni si possono ammirare all'Arco di trionfo dei Lorena in Piazza della Libertà, nel lato che guarda il Parterre, e a Piazzale Donatello dove l'impianto di illuminazione è stato potenziato. Torna anche un appuntamento molto atteso da grandi e piccoli, ovvero i sempre molto richiesti **"Percorsi a lume di torcia"**, grazie ai quali è possibile esplorare i musei cittadini in

**un'atmosfera speciale per conoscerne i capolavori sotto una luce diversa.** Stefano Bardini è stato uno dei più autorevoli antiquari italiani, che dopo anni di intensa attività commerciale trasformò la propria collezione in museo per donarla al Comune di Firenze: grandi e piccoli possono andare alla scoperta del negozio-museo di **Stefano Bardini** a lume di torcia, venendo coinvolti nella ricerca e nella comprensione di alcune opere-chiave grazie a indizi e dettagli pronti a rivelarsi tappa dopo tappa.

**Palazzo Medici Riccardi** fu il primo palazzo dei Medici, dove vissero **Cosimo il Vecchio** e **Lorenzo il Magnifico** e lavorarono artisti come Donatello, Michelangelo, Paolo Uccello, Benozzo Gozzoli e Botticelli. Visitarlo alla luce di una torcia significa vivere un'esperienza originale, dove tutto assume nuove sembianze e le opere anche più conosciute **riescono ad offrire dettagli difficilmente percepibili con altri tipi di illuminazione.** Si rimane infatti avvolti da quelle atmosfere in cui erano abituati i fiorentini del Rinascimento, quando al calar delle tenebre vie e piazze erano al buio e le dimore venivano illuminate solo dalla luce di candele e lucerne. La stessa cosa succedeva nei grandi edifici nobiliari come quelli della famiglia Medici, in cui il mantenere un'illuminazione nelle scure serate d'inverno offriva una nuova dimensione anche alle opere d'arte e agli oggetti. Ecco perché **i percorsi a lume di torcia sono l'occasione per attraversare gli stessi ambienti e osservare le stesse opere con uno sguardo assolutamente inedito.** Per poter immergersi ancora più intensamente in queste atmosfere d'altri tempi vale la pena soggiornare all'Hotel Botticelli, uno dei più antichi alberghi di Firenze, situato proprio al centro.

